

LA RAPPRESENTAZIONE DELLA SOLITUDINE DELL'UOMO NEL SUO STARE AL MONDO, IL SUO DIALOGO SOLIPSISTICO DIUTURNO CHE LO HA PORTATO A TENTARE DELLE RISPOSTE NEL SACRO, NEL MAGICO E NEL MISTERO.

CHI PIU' DELL' ARTISTA E' RAPPRESENTATIVO DI UN'ISOLA, E LO STATO DI SOLITUDINE E' QUASI UNO STATO DI NECESSITA' CON CUI PROTEGGERE LA PROPRIA LIBERTA', ANCHE SE, POI, L'ATTO CREATIVO NON E' MAI TOTALMENTE GIOIOSO, MA NELLA MAGGIOR PARTE E' SOFFERTO.

IL FARE ARTISTICO E' UN FARE INDIVIDUALE CHE PORTA A CONFRONTARSI COL REALE A "NERVI SCOPERTI" E QUESTO SPESSO PER UN SENSO DI INADEGUATEZZA, NON PUO' CHE DARE SOFFERENZA.

LE TEMATICHE RITORNANTI, RIMANDANO APPUNTO AD UN "IO SOLITARIO" O A LUOGHI O ENTITA' QUALI GIARDINI CHIUSI, CITTA' MURATE, LUOGHI DELL'ANIMA CAPACI DI PROTEGGERCI DA UN ESTERNO PRIVO DI CARATTERI, SIANO ESSI ESTETICI O ETICI, LUOGHI IN CUI LA **POESIA DEL SILENZIO** CI RENDE PIU' SENSIBILI, LUOGHI COME SPAZI ANCESTRALI IN CUI SI RINNOVA IL MITO DELLE NOSTRE RADICI.

ANCORA I TEMI LEGATI AL MAGICO E AL MISTERO E AI SOGGETTI CHE L'UOMO DA SEMPRE HA ELETTO COME TRAMITE PER AVVICINARLI E RENDERLI MENO OSCURI E SOLO APPARENTEMENTE PIU' INTELLEGIBILI (EROI MITOLOGICI, PROFETI E DIVINITA', MAGHI E SCIAMANI).

Alfredo Masciullo



Padiglione sull'acqua e giardino zen



Città murata (Atlante marocchino)



Isola Bella



Zobeide (da "Le città invisibili")



Le tentazioni di S. Antonio



Giona e la balena



Annunciazione gotica



Aedo cieco

“ l'artista è un lupo solitario. ulula tutto solo. il che però non è così terribile, perchè ha il privilegio di essere in contatto con il proprio inconscio. sa dare alle sue emozioni una forma, uno stile. fare arte non è una terapia, è un atto di sopravvivenza. una garanzia di salute mentale. la certezza che non ti farai del male e che non ucciderai qualcuno.”
Louise Bourgeois

Per saperne di più:

http://www.saatchi-gallery.co.uk/yourgallery/artist_profile//24948.html